Catzine

MAGGIO/GIUGNO 2018

Il magazine dei Gatti della Piramide

Camilla... *for ever*

14 **CAT'S CRONACA** IL QUARTIERE ADOTTA 30 GATTI IN ONORE DELL'HOMELESS

19 **RICORDO** CAMILLA LA GATTA LEGGENDARIA

28 **NOTIZIE PAZZE** SPENDE 19 MILA DOLLARI PER UN TRAPIANTO DI RENE PER IL SUO GATTO

i Gatti della Piramide

CATZINE È UN MAGAZINE BIMESTRALE CURATO DAI VOLONTARI DELL'ARCA, CHE SI PRENDONO CURA DELLA COLONIA FELINA DI PIRAMIDE CESTIA A ROMA

Rispetta la mia natura.

* Secondo il Regolamento (CE) N. 1069/2009 art. 10, comma a)

Non tutti gli ingredienti sono uguali e il suo istinto naturale lo sa.
Per questo nelle ricette HFC umido usiamo **solo carne o pesce in origine idonei al consumo umano** che ora sono diventati alimento per gatti per sola scelta commerciale*.
Questo garantisce a te una chiara identificazione dell'origine degli ingredienti e al tuo gatto il miglior apporto naturale di proteine animali per un corretto equilibrio alimentare e benessere psicofisico.
Anche questo significa rispettare la sua vera natura.

HFC

almo nature
OWNED BY THE ANIMALS

almonature.com

SOMMARIO

CAMILLA

Coordinatrice:
Marzia G. Lea Pacella

Hanno collaborato:
Giorgia Bitocchi
Avv. **Giovanni Mazzitelli**

Fumetto: **Ivy & Les**

Grafica & impaginazione
acu3ra@gmail.com

Contributo fotografico:
www.freeimages.com
www.pixabay.com

Per contattare la redazione:
info@igattidellapiramide.it

Ringraziamo:
Il Presidente e tutti
i volontari della Colonia
"I Gatti della Piramide"

EDITORIALE

04 **I Gatti all'ombra della Piramide un grande successo!**
di Marzia G. Lea Pacella

IL MONDO DEI GATTI

08 **diventiamo amici?**
a cura della redazione

CATS NELLA STORIA E NELL'ARTE

10 **Fantastica storia di un gatto... inaffondabile!**
a cura di Marzia G. Lea Pacella

CAT'S CRONACA

12 **Un bambino bullizzato trova conforto in una gatta**

14 **il quartiere adotta 30 gatti in onore dell'homeless**
a cura della redazione

SCIENCE CAT

16 **I gatti sul tetto che... scivolano!**
a cura della redazione

RICORDO

19 **Camilla la lengendaria**
a cura della redazione

LEGISLAZIONE FELINA

20 **Camilla e tutte quelle maledette primavere**
a cura dell'avvocato Giovanni Mazzitelli

LOCATION CAT

23 **Jardim Tropical**

Una statua per ricordare il gatto mascotte

Koshlandia, la stravagante terra dei gatti della Siberia
a cura di Marzia G. Lea Pacella

CURIOSITÀ FELINE

26 *Cultura letteraria felina*
a cura di Marzia G. Lea Pacella

NOTIZIE PAZZE

28 *News curiose e strane*
a cura di Giorgia Bitocchi

IL RACCONTO

30 **Adozione lampo per gatto centenario**
a cura della redazione

I PIRAMICI

35 **Nuova casa, nuova vita!**
di Ivy&les

EDITORIALE

A cura di
MARZIA G. LEA PACELLA
Direttore della associazione
ARCA colonia felina della Piramide Onlus

Il 5 e 6 maggio si è svolto il consueto mercatino organizzato per sponsorizzare i Gatti della Piramide, una comunita' di gattari che si ritrova ogni anno ed è in continua crescita. Ringraziamo tutti per queste splendide giornate.

XV Edizione

I Gatti all'ombra della Piramide

un grande successo!

GOLEM

VOLEVAMO RINGRAZIARE NON SOLO TUTTI GLI OSPITI DELLA "DUE GIORNI" DI PIRAMIDE, il nostro abituale appuntamento a maggio, ma anche tutto il

1- Alessandra Casale amica dei Gatti della Piramide

Anna Garrioli Premio Gattara 2018

Edgar Meyer Presidente di Gaia Animali&Ambiente

Marzia G. Lea Pacella presidente Ass. I Gatti della Piramide

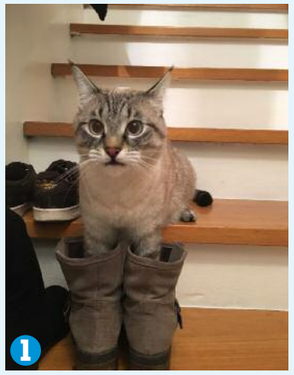
2 -Licia Colò, madrina dell'evento

3- Dott.ssa Costanza De Palma etologa, comportamentalista, bioeticista

pubblico intervenuto che ha sfidato il sole e la pioggia (come sempre del resto a Piramide) e gli adottanti che hanno trovato il loro cuore felino da noi.

Grazie a **Edgar Meyer** – Presidente di *Gaia Animali&Ambiente, Referente Benessere Animale dell'Assessorato alla Sostenibilità Ambientale di Roma Capitale*– che è stato con noi sia sabato mattina per la consegna del **Premio gattara 2018** (in collaborazione con **Almo Nature**) andato a **Anna Garrioli** e poi è tornato anche domenica pomeriggio per l'incontro CAT LEX. Grazie anche alla **dott.ssa Costanza De Palma** – *Etologa, comportamentalista, bioeticista,* per il suo intervento *"Convivenza ottimale a sei zampe"* in collaborazione con **Miciogatto**. A questo proposito vogliamo dire grazie a **Elisa Bertoldi,** *della community Miciogatto*, che è venuta da Vicenza per stare con noi sabato e domenica. E grazie alla nostra madrina **Licia Colò** e a **Carla Rocchi** – *presidente dell'Enpa*– che ogni anno ci vengono a trovare, legate a noi da affetto "felino", a **Stefania Iovine** dell'*Ufficio Benessere e Tutela Animali* che è sempre attenta alle

I VINCITORI DEL CONCORSO "ACROBATI FELINI"



Grazie a tutti della partecipazione!

Comunichiamo i primi tre classificati:

PRIMO PREMIO:
Matisse - maschio 2 anni (foto Antonella Magrini da Venezia)

SECONDO PREMIO:
Pilota - femmina di 9 anni (foto di Francesca Granato)

TERZO PREMIO:
Jimmy - maschio 10 anni (foto Elisa Serafini)

4- Elisa Bertoldi, della community Miciogatto

5- Ariel e Quick

6- i volontari superstiti a fine evento

esigenze dei gatti di Roma, e anche alla **dott.ssa Matassa** *direttore del Dipartimento Promozione Tutela ambientale e benessere degli animali* e amante dei gatti che ha comunque voluto essere con noi per un saluto via telefono. Ultimo importante ringraziamento a tutti i volontari che eroicamente affrontano sempre il cat-mercatino... montaggi e smontaggi compresi.

diventiamo amici?

NON È DI CERTO UN'ABITUDINE SCONOSCIUTA AGLI AMANTI DEI FELINI: i gatti mostrano con una certa frequenza le parti basse ai proprietari e, fatto non meno insolito, ne approfittano per strusciarsi su gambe, braccia e addome.
Altrettanto sovente capita che il quadrupede, dopo essere letteralmente saltato in braccio al suo umano di riferimento, si posizioni affinché la zona rimanga a pochi centimetri dal volto. Quello che può sembrare un comportamento casuale, però, sembra avere una precisa motivazione scientifica.
Secondo quanto spiegato da Mikel Delgatdo, esperto di felini per il dipartimento di medicina veterinaria dell'Università della California Davis, per il gatto mostrare il sedere è un segno d'affetto e di ammirazione. Così ha sottolineato il docente, in una nota pubblicata da Inverse: *Per i gatti è normale annusare reciprocamente l'ano, è un modo per salutare i simili e confermarne l'identità.*
Per noi è difficile capirlo, ma per loro l'odore è molto più importante della vista per riconoscersi l'un l'altro. Di conseguenza, i gatti ci "invitano" ad annusare, ci stanno regalando un amichevole saluto. Per questa ragione, quando il felino manifesta questo comportamento, non deve essere mai punito. Per quanto l'azione possa risultare poco invitante per gli umani, poiché alla zona si è soliti associare una carenza d'igiene, per i gatti è un importantissimo mezzo di comunicazione. Sgridare l'animale, o costringerlo a evitare ulteriori ripetizioni, potrebbe rimandare al quadrupede l'idea di non essere sufficientemente benvoluto all'interno della propria abitazione, anche spingendolo a scaricare noia e frustrazione su mobili o tramite dispetti all'interno della casa.
È importante, invece, assecondare il saluto del gatto, rinforzandolo positivamente con una carezza sul muso, un gioco o una dimostrazione d'affetto profonda e sincera. Portando pazienza per l'innocuo, e forse non pienamente gradevole, gesto.

Fonte: greenstyle

Perché è importante tenere curato il pelo del gatto?

È DIFFICILE TROVARE UN ANIMALE COSÌ DEDITO ALLA PULIZIA COME IL GATTO, la toilette dei gatto è un rito giornaliero che serve a mantenere il pelo pulito, lucido e soffice. I gatti sono abbastanza autonomi nella pulizia del pelo, ma non del tutto indipendenti! È fondamentale prendersi cura della salute della cute e del mantello poiché i gatti usando la lingua e i denti ingeriscono grosse quantità di peli che spesso vengono espulse con feci o vomito, ma alle volte possono causare blocchi intestinali che possono essere molto pericolosi. Per questo motivo per il benessere e la salute del gatto è importante abituarlo fin da cucciolo alla pulizia con spazzole specifiche, specialmente per quanto riguarda i gatti a pelo lungo come il Persiano, il Siberiano, il Norvegese o il Maine Coon o il gatto europeo a pelo lungo. Il momento della spazzolatura, oltre ad essere piacevole per la maggior parte dei gatti, è molto importante anche per costruire un rapporto sano e corretto tra l'essere umano e il gatto. L'aiuto dell'essere umano per quanto riguarda la pulizia del mantello e della cute è fondamentale per i gatti anziani che a causa di una mobilità ridotta, dolori articolari o muscolari, non riescono a raggiungere e a pulire tutte le parti del proprio corpo. Quando un gatto adulto si pulisce meno del solito potrebbe essere un segnale, un avvertimento per indagare su problemi legati alla mobilità. Al contrario, l'eccessiva pulizia può portare alla formazione di piaghe e ferite e spesso è segnale della presenza di parassiti, dermatiti oppure stress. In presenza di piccoli nodi, pelo infeltrito o rovinato è consigliato usare una tosatrice per tenere in salute la cute e il mantello del gatto. È importante non tosare l'animale senza validi motivi, il pelo ha la funzione di isolare la pelle molto sensibile e delicata, oltre a proteggerlo dal caldo e dal freddo. Uno dei fattori principali che influisce sulla cura del pelo del gatto è sicuramente l'alimentazione: vitamine, oligoelementi, amminoacidi essenziali sono alcune delle sostanze nutritive indispensabili per le radici del pelo del gatto. Agevolare il gatto nella pulizia del suo mantello è un'operazione necessaria ed essenziale!

Fonte: Pacopet

Fantastica storia di un gatto... inaffondabile!

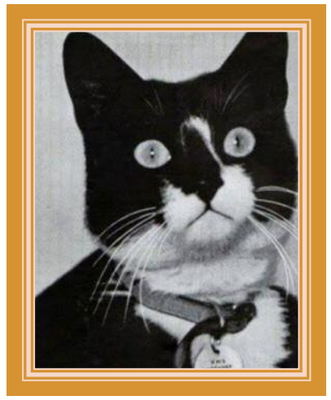
OSCAR, GATTO TEDESCO DI OSCURI NATALI ma di carattere socievole, vide la luce in qualche porto del Reich all'inizio del 1940. Imbarcato come mascotte sulla corazzata Bismarck, quando questa venne affondata dagli inglesi il 27 maggio 1940, fu tratto in salvo dai marinai dell'HMS Cossack che lo trovarono appollaiato ad un' asse galleggiante, molte ore dopo l'affondamento. Passato inconsapevolmente nei ranghi della Royal Navy, si adattò senza problemi alla nuova nave. Il 24 ottobre 1941 il Cossack partì da Gibilterra per scortare un convoglio verso il Regno Unito e fu silurato dal sommergibile tedesco U-563. I superstiti furono trasferiti sul cacciatorpediniere Legion, incluso Oscar, che fu preso in consegna dal comandante del porto della Rocca. Qualche mese dopo sull'Ark Royal fecero domanda per avere un gatto, come arma anti-topi. Così Oscar –nel frattempo soprannominato Unsinkable Sam, l'innafondabile Sam– prese servizio sulla portaerei. Inutile dire che anche questa nave fu silurata da un sommergibile, l'U-81, di ritorno da Malta.

SCAMPATO CINQUE VOLTE ALLA MORTE, IL FORTUNATO FELINO ORMAI SOPRANNOMINATO "THE UNSINKABLE (L'INAFFONDABILE) E DIVENNE POPOLARISSIMO TRA I MARINAI INGLESI

Oscar fu ancora una volta recuperato in mare, mentre dormiva tranquillo sul rottame di una scialuppa distrutta.

In seguito fu assegnato all'HMS Lightning, che ovviamente venne affondato in combattimento nel 1943 senza che il gatto subisse alcuna conseguenza.

Il suo ultimo imbarco fu sull'HMS Legion (che lo aveva già raccolto dopo il siluramento dell'HMS Cossack) ma la nave fece naufragio nel 1944. Oscar, arrabbiato ma in perfetta salute, si salvò ancora una volta. Scampato cinque volte alla morte, il fortunato felino ormai soprannominato "The Unsinkable Sam" (l'inaffondabile) divenne popolarissimo tra i marinai inglesi. Prudentemente però l'Ammiragliato decise di tenerlo ben lontano dal mare e dopo un congedo onorevole lo affidò – come riporta Detlef Bluhm nel libro "Gatti di lungo corso"– in un istituto per marinai, l'House for Sailors di Belfast. Qui morì di morte naturale nel 1955. zNessuno ha mai scoperto se lavorasse per Canaris.



STATO DI SERVIZIO DI SAM:

CORAZZATA BISMARCK
affondata nel maggio 1940

HMS COSSACK
affondata nell'ottobre 1941

ARK ROYAL
affondata nel novembre 1941

HMS LIGHTNING
affondata nel 1943

HMS LEGION
affondata nel 1944

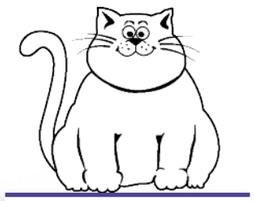
Fonte: Gianluca Bertozzi
SECONDA GUERRA MONDIALE analisi storica

a cura della redazione

UN BAMBINO BULLIZZATO
TROVA CONFORTO IN UNA GATTA

TROVARE L'ANIMALE PIÙ AFFINE A SÉ È L'AVVENTURA PIÙ BELLA per un amante degli amici a quattro zampe, e questo bimbo di sette anni ha avuto la fortuna di incontrare il suo "animale guida" in un gatto.
Il piccolo si chiama Madden, viene dall'Oklahoma e ha sette anni.

È nato con il labbro leporino e con l'eterocromia dell'iride, ovvero con gli occhi di colore diverso. Per questo è stato preso di mira dai bulli della sua scuola, che lo prendevano in giro per il suo aspetto unico. Per sfidare i bulli, però, ha trovato un alleato speciale grazie alla sua mamma.
Christina, infatti, ha raccontato di essersi imbattuta sui social nella foto di un gattino in tutto e per tutto simile a suo figlio. Il micio, che era ospitato da un gruppo in Minnesota, aveva anche lui il labbro leporino e due occhi di colore diverso, esattamente come Madden. "Erano destinati a diventare amici e così è stato".



IL MICIO, CHE ERA OSPITATO DA UN GRUPPO IN MINNESOTA, AVEVA ANCHE LUI IL LABBRO LEPORINO E DUE OCCHI DI COLORE DIVERSO, ESATTAMENTE COME MADDEN.

Con il suo nuovo amico felino, Madden ha cominciato a sentirsi meno solo nella sua malattia, soprattutto quella dell'iride, che colpisce meno dell'uno per cento della popolazione.
"La nostra famiglia era destinata a incontrare questo gattino".
"Moon, come la abbiamo chiamata, è una perfetta compagna per Madden. In un mondo di bulli e di odio, loro due si vogliono bene e Moon sarà l'amica del cuore di mio figlio nel suo lungo viaggio per diventare grande", ha detto Christina. È stato incredibile come i due si siano subito piaciuti e siano diventati amici e Christina è molto grata a tutti i volontari che hanno permesso a queste due anime affini di incontrarsi, nonostante la distanza.
Madden è cambiato molto da quando ha Moon con sé e sicuramente questa amicizia lo aiuterà nelle molte operazioni chirurgiche che lo aspettano per la ricostruzione del labbro. Perché, in fondo, Madden e Moon sono la dimostrazione che nascere "speciali" è un dono e non un problema.
Moon sarà sempre al suo fianco per sostenerlo silenziosamente e farlo crescere forte delle sue capacità e della bellezza del suo aspetto unico al mondo.

Fonte: LaZampa

GATTA PRENDE IL TRENO DA PARMA A LA SPEZIA SENZA SBAGLIARE FERMATA

ANCHE I GATTI POSSONO PRENDERE IL TRENO, IN AUTONOMIA. Un avvenimento davvero straordinario quello accaduto a La Spezia dove Michelle, una piccola gatta dal pelo lungo e dai bellissimi occhi verdi, ha indovinato il treno da prendere per raggiungere la propria città. La sua mamma umana, Jian Angela Wang, una giovane pianista di origini cinesi, stava portando la micia in un trasportino che si è aperto accidentalmente alla stazione di Parma. Una ricerca continua e tenace ha visto impegnata la ragazza con i volontari della città emiliana. Manifesti con foto e descrizioni accurate non sono bastate per ritrovare il felino che, nel frattempo, aveva già intrapreso la strada del ritorno, verso La Spezia. La gatta è salita su un convoglio per la città ligure, probabilmente nascosta tra gli ingranaggi del treno, scendendo alla fermata esatta quando si è praticamente consegnata ai tecnici delle Ferrovie dello Stato. È la scelta del treno "giusto" a sorprendere tutti. Una coincidenza? Molto probabilmente sì. La vicenda di Michelle mostra però come, al di là degli avvenimenti fortuiti, anche gli animali domestici per eccellenza come i gatti, possano avere comportamenti davvero sorprendenti.

Fonte: Il tirreno (edizione di Livorno)

IL QUARTIERE ADOTTA 30 GATTI IN ONORE DELL'HOMELESS

ANTONIO ERA UN SENZATETTO, MA NON È MAI STATO SOLO NELLA SUA VITA. L'uomo, infatti, viveva in un vicolo di Chicago con oltre trenta gatti randagi, che lui considerava i suoi migliori amici e che accudiva e sfamava. Ha vissuto così per quasi dieci anni, amato dai vicini perché teneva tranquilla la via e perché i gatti mettevano in fuga i topi. Disgraziatamente, l'uomo è morto all'improvviso in gennaio, in una notte di gelo. Aveva 65 anni ed è stato stroncato dall'ipotermia. A quel punto, gli abitanti del quartiere si sono chiesti cosa potevano fare per la sua memoria e si sono accorti delle dozzine di mici spaventati e affamati. Così, quattro donne si sono prese la responsabilità di occuparsi di loro, dopo la scomparsa del loro protettore. Hanno costruito dei ripari isolati, usando dei tappetini da yoga, in modo che i gatti possano ripararsi dalle temperature rigide e portano loro da mangiare due volte al giorno, la mattina e la sera. Tutte loro erano grandi amiche di Antonio, che hanno ricordato come un uomo altruista che non accettava nulla per sé, ma solo per i suoi gatti. «Se loro hanno cibo, il mio cuore è pieno», diceva sempre, seduto nella poltrona del suo soggiorno a cielo aperto. Gli abitanti del quartiere si sono anche occupati di portare i mici dal veterinario per essere sterilizzati: in questo modo hanno potuto dichiarare quelli del vicolo una "colonia", in modo da tenerli al sicuro dalla cattura e dalla soppressione. A Chicago, infatti, ci sono migliaia di gatti randagi e sono diventati un problema per l'amministrazione. Non solo, le quattro donne amiche di Antonio hanno anche aperto una pagina web per la raccolta fondi e il Chicago Tribune ha raccontato sulle sue pagine la storia di Antonio, il protettore dei gatti. Così sono stati raccolti in poco tempo 9700 dollari, sufficienti per comprare nuovi rifugi e il cibo per i gatti. In questo modo, grazie ai suoi amici a quattro zampe protetti dal quartiere, il ricordo di Antonio non morirà mai.

Fonte: Fonte La stampa

UNA FANTASTICA GATTINA SENZA ZAMPE POSTERIORI CAMMINA GRAZIE AD UNA MINUSCOLA SEDIA A ROTELLE!

ECCO A VOI CASSIDY, una gattina randagia senza le zampine posteriori che è stata trovata e salvata poche settimane dopo la nascita. La persona che l'ha trovata dice che probabilmente la mamma nel tentativo di staccare il cordone ombelicale alla nascita di Cassidy potrebbe averle accidentalmente "masticato" le zampine. Ma Cassidy non si è data per vinta, è sopravvissuta ed ha continuato a camminare con le zampine davanti finché i suoi salvatori non le hanno dato la possibilità di muoversi meglio proprio grazie ad una piccola sedia a rotelle creata appositamente per lei!

Fonte: i gatti conquisteranno il mondo

I gatti sul tetto che... scivolano!

MICIA

Quando la temperatura diventa piacevole e le persone iniziano a lasciare aperte le finestre del loro appartamento, uno dei pazienti classici assistiti dai veterinari è proprio il gatto volante, il gatto che cade dal iano alto, un fenomeno trattato in tutti i testi di patologia del gatto, tanto che i veterinari in America gli hanno anche dato un nome: High Rise Syndrome (sindrome della caduta dall'alto).

CON IL SOPRAGGIUNGERE DELLA BELLA STAGIONE, viene spontaneo aprire le finestre per un sano ricircolo di aria, ma forse non tutti i padroni dei nostri gatti domestici hanno idea del rischio al quale, inconsapevolmente, li espongono.
Come si fa con i bambini piccoli, quando si vive a un piano alto, anche se non si tratta di un vero e proprio grattacielo, bisogna prestare molta attenzione anche con i nostri felini. Si dice che i gatti abbiano sette vite e capita di sentire storie di gatti rimasti illesi dopo una caduta dal balcone, ma nella maggior parte dei casi, quando i gatti cadono, possono subire lesioni gravi che vanno ben oltre le ossa rotte e molte di esse non sono visibili ad occhio nudo, ma solo dopo un accurato esame clinico e dopo gli accertamenti diagnostici (radiografie, ecografie).
In questi casi, è molto comune che riportino la formazione di ematomi al cuore e ai polmoni, la frattura della mascella inferiore, e contusioni al cranio. A molti di questi gatti capita anche di soffrire della rottura della vescica urinaria, di un'emorragia interna, o di una frattura costale - oltre alle zampe rotte. I costi per il trattamento dei casi più gravi sono sono spesso molto alti e questi animali in genere avranno bisogno di restare in clinica per diversi giorni.
I gatti hanno un ottimo istinto di sopravvivenza e non saltano volontariamente da luoghi elevati, ma sono molti i casi di felini che precipitano giù accidentalmente dalle finestre…

COME SI SPIEGA QUESTO FENOMENO?

Le vittime della sindrome della caduta dall'alto sono gatti giovani, nati l'anno precedente e che per la prima stagione sperimentano (sfortunatamente) l'ebrezza di una rovinosa caduta, oppure i gatti che hanno traslocato ad un piano alto durante l'inverno o quelli con problemi visivi o articolari. Le cause possono essere dovute ad uno spavento mentre il gatto sta sul davanzale di una finestra aperta (come nel caso di un rumore forte), oppure alla perdita dell'equilibrio durante il salto sulla sporgenza. Può capitare anche durante la caccia da una finestra aperta ad insetti di passaggio, mosche, o uccelli.
È interessante notare che i gatti che cadono da altezze superiori a sette piani in genere subiscono lesioni minori e meno gravi, comunque da non sottovalutare.

GEA

La spiegazione, secondo i ricercatori, è che il gatto, quando cade da un'altezza elevata, ha il tempo di distendere completamente il corpo, distribuendo durante l'atterraggio l'impatto su ogni cm. Per i gatti che cadono dai piani intermedi (dal 4° al 7°), i traumi diventano più gravi e la mortalità più alta, in quanto essi non riescono a distendere il corpo, irrigidendosi ed aumentando i danni del contatto col suolo. Data la potenziale gravità delle ferite riportate, il rischio di morte, i costi associati al trattamento (e il fatto che in generale se in casa ci sono bambini anch'essi possono correre rischi se finestre e balconi sono accessibili), bisogna cercare di prendere delle adeguate precauzioni.

ECCO ALCUNE COSE CHE SI POSSONO FARE PER PREVENIRE QUESTO SFORTUNATO EVENTO:

1. Installazione di zanzariere ben attrezzate e sicure. Se si dispone di finestre che si desidera aprire, questa misura di si-

Quando sterilizzare la gatta?

TANTO TEMPO ADDIETRO era comune sentir dire dai proprietari di gatti: "prima di sterilizzarla deve fare una cucciolata, così non avrà tumori mammari". È una credenza da sfatare. La gravidanza non previene le forme tumorali a carico delle mammelle. Si è osservato che, al contrario, sterilizzare prima del primo calore ha un effetto preventivo, anche se non assoluto, sulla formazione di neoplasie mammarie.

Vi sono altri vantaggi, legati alla sterilizzazione: si evitano gli stress dei calori, quasi continui in alcuni periodi dell'anno; la gattina diventa più socievole; se è una gattina che esce in giardino sarà meno tentata ad allontanarsi; non avendo più ovaie e utero non potranno esserci patologie a carico di questi organi. L'unico "problema" della sterilizzazione è che, in seguito a una modifica del metabolismo basale, alcune gatte tendono ad aumentare di peso. Servirà, pertanto, una corretta alimentazione per evitare che possano ingrassare, con tutti i problemi che comporta l'obesità.

ALICE

Fonte: animalieanimali

curezza non impedirà al vostro gatto di ottenere tutta l'aria fresca che può desiderare, ma allo stesso tempo si potrà impedirgli di cadere giù. Basta essere sicuri di controllarle regolarmente per garantire che le zanzariere siano comode e sicure, e che il vostro gatto non sia riuscito lentamente a fare un buco con gli artigli.

2. Se possibile, aprire la parte superiore delle finestre, piuttosto che il fondo.
3. Prendete l'abitudine di chiudere tutte le finestre prima di uscire. Non potete sapere cosa succede mentre non ci siete: molti gatti hanno paura dei rumori forti, soprattutto di quelli improvvisi, e lo spavento, come abbiamo spiegato, è una delle principali cause della sindrome della caduta dall'alto.
4. Non lasciate inosservato il vostro gatto sul balcone. E non lasciate che salti sulla ringhiera. Spostate la mobilia del balcone lontano dalle ringhiere per impedire che il gatto la usi per saltare sopra.
5. Chiudere le finestre prima di lanciare palline o altri giocattoli al vostro gatto.

SPOSTATE LA MOBILIA DEL BALCONE LONTANO DALLE SPONDE ESTERNE PER IMPEDIRE CHE IL GATTO LA USI PER SALTARE SULLE RINGHIERE

Se il vostro micio dovesse cadere da una finestra, portatelo immediatamente dal veterinario in modo che possa visitarlo e fargli avere subito le cure più urgenti. Come abbiamo spiegato, l'elenco dei potenziali infortuni che potrebbe aver subito è molto più lungo delle semplici ossa rotte, e molte delle conseguenze possono essere interne e non visibili ad occhio nudo. Non è saggio cercare di curarli a casa! Inoltre i gatti volanti tendono a reiterare, quindi non fidatevi dello spavento che possono essersi presi con una precedente caduta e adottate costantemente le adeguate precauzioni!

Fonte: mysocialpet

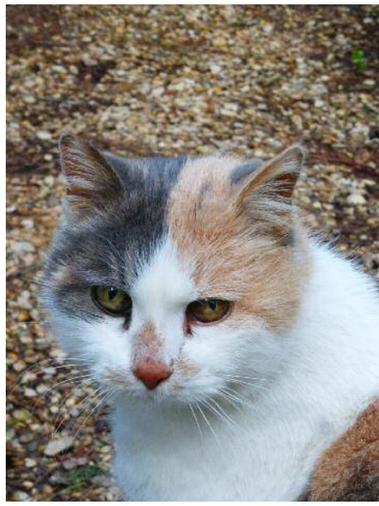
Camilla la gatta leggendaria

NON SAPPIAMO ESATTAMENTE QUANTI ANNI AVEVI QUANDO SEI ARRIVATA, CAMILLA CARA… ma sappiamo perfettamente quanto ci hai regalato, quanta Gattità abbiamo scoperto con te in questi lunghi e gioiosi anni, anni allegri perché c'eri tu, tu che vivevi tra la tomba di Gramsci e quelle lì intorno.

Sappiamo con certezza che sei stata sempre una grande combattente, e sappiamo benissimo che hai amato fino all'ultimo la tua vita, e anche in questi ultimi giorni insieme ci hai sempre dimostrato che, anche se eri più che centenaria, il tuo bel caratterino era rimasto intatto.

Impossibile non ricordare quando sei arrivata incinta, con i tuoi micetti, e con loro hai fatto il primo atto "insubordinato": in mezzo a un funerale, dato che le campane suonavano troppo forte, hai passeggiato sulla guida rossa portandoti in bocca uno dei tuoi gattini e poi via via tutti gli altri (questi umani che davano fastidio alla tua prole!!!) per metterli al sicuro.

Come non ricordare quante volte hai partecipato ai funerali, passeggiando sulla guida rossa, per annusare i fiori delle corone (qualche volta anche bistrattandole), per combinare qualche piccolo guaio, ma ti si perdonava tutto, perché eri tu.Qualche volta ti abbiamo trovato alla fermata dell'autobus, eri uscita dal cimitero e sembrava che volessi fare una passeggiata, alla scoperta del mondo là fuori, ti guardavi intorno ma quell'autobus non l'hai mai preso, sei sempre rientrata… perché il tuo posto era lì, con noi, con i tuoi "sudditi", con tutti i mici che hai conosciuto e a cui fin dal primo momento hai fatto capire chi eri, una regina, a cui portare rispetto perché altrimenti sarebbe volate zampate. Con la neve, il sole e il caldo, riuscivi sempre a trovare il posto giusto, d'inverno fra le tombe al sole e d'estate sonnecchiavi nei cespugli più freschi, e trotterellando sotto la pioggia ti arrabbiavi se ti spostavamo al coperto, perché tu eri tu e se volevi bagnarti nessuno poteva farti cambiare idea.



Quante persone e quanti fans, negli anni, ci hanno chiesto tue notizie e sembrava a loro impossibile che tu fossi ancora lì, presente al tuo posto, nessuno ci credeva, sembravi immortale, sembrava impossibile pensare che un giorno non ci saresti stata più.

È difficile far capire, a chi non ti ha conosciuto, quanto sei stata speciale, quanto era importante la tua presenza, Camilla, Cami, Milla tesoro amore bimba così ti chiamavamo.

Evviva Camilla, sarai sempre con noi, nei nostri pensieri, nel nostro cuore.

Camilla e tutte quelle maledette primavere

Recentemente scossi dalla perdita di una delle speciali gatte senior di Piramide, dedichiamo la rubrica di questo bimestre alle normative inerenti un delicatissimo momento del rapporto tra noi e i nostri amici felini. Quello in cui ci salutano.

Per quanto riguarda il Lazio, la Legge Regionale del 21 ottobre 1997 n.34, rubricata appunto *"Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo"*, dedica due articoli alla triste evenienza di cui in esame.

Il primo di questi, l'art.3 comma 3 lettera C, stabilisce che: *"I servizi veterinari delle aziende USL assicurano sul territorio: il ritiro sulle pubbliche strade e, a titolo oneroso, a domicilio, delle spoglie di piccoli animali per l'invio all'inceneritore"*.

La norma mira in primo luogo a salvaguardare la salute pubblica in quanto, in natura, il cadavere di un animale è smaltito da altri animali, generalmente roditori, da sempre tra i primi responsabili della trasmissione di malattie. La medesima norma assicura il rispetto e il decoro dell'animale, aspetto da sempre valorizzato in ogni consorzio umano civilizzato, dagli antichi Egizi in poi.

Ancora, è sempre l'art.3 che, al comma 4, indica come *"I compiti di cui al comma 3 possono essere affidati da parte delle aziende USL, tramite convenzioni, alle associazioni di volontariato zoofilo, alle cooperative sociali, ad enti morali e fondazioni che abbiano nei loro compiti statutari la protezione e la tutela degli animali, a medici veterinari liberi professionisti"*.

In questo modo, ove le aziende ASL non riescano ad ottemperare efficacemente al compito assegnato, viene riconosciuta alle stesse la possibilità di demandare l'incombenza ad un nutrito elenco di enti e professionisti. Il secondo articolo della normativa regionale di riferimento, l'art.7, è poi specificatamente rubricato *"Cimiteri per cani, gatti e piccoli animali"* ed è composto di soli due commi.

In base al primo comma è stabilito che: *"Al fine di consentire a quanti hanno curato il proprio animale di affezione nel corso della sua vita, di avere la possibilita di mantenere un legame affettivo con questo tramite la pratica dell'inumazione, gli enti (di cui all'articolo 2, comma 1 della medesima legge regionale), concedono in comodato, sia alle associazioni di volontariato animalista e per la protezione degli animali, sia a privati che ad associazioni fra privati, apposito terreno recintato destinato a tale uso"*.

Pertanto, secondo il succitato disposto normativo, anche un singolo privato può proporsi come gestore e amministratore di un'area appositamente dedicata al riposo dei nostri amici felini. La ratio della concessione di una tale opportunità risiede sempre nel valore riconosciuto all'affetto che si era instaurato tra l'uomo e i propri animali domestici, legame meritevole di essere tutelato anche dopo la scomparsa di questi ultimi. Prosegue poi il secondo comma: *"I privati o le associazioni fra privati possono utilizzare, al medesimo fine, anche terreni di privata proprietà; sia in caso di comodato che di privata proprietà, privati, associazioni tra privati o associazioni di volontariato realizzano e gestiscono le strutture a proprie spese nel rispetto delle norme igieniche sulla inumazione ai sensi del decreto legislativo 14 dicembre 1992, n. 508"*. Quest'ultima norma riconosce la possibilità di poter adibire anche semplici terreni privati a luogo di ultima dimora dei nostri amici felini e si pone in diretto rapporto di continuità con la questione dei terreni adibiti alla sepoltura. Questa, infatti, occupa da sempre un capitolo importante nella storia delle norme sociali. Solo ricordando le vicende napoleoniche o di manzoniana memoria ci sarebbe da aprire interessanti focus storici. Ci penseremo per le prossime rubriche, intanto è davvero arrivata la primavera, regalo di Camilla che si è portata via con se il maltempo. Sentiremo la tua mancanza, ci hai lasciato il sole per consolarci.

Jardim Tropical

IL GIARDINO TROPICALE DI MONTE PALACE occupa un'area di 70.000 metri quadrati e ospita un'enorme collezione di piante esotiche provenienti da tutto il mondo; i pavoni e le galline che camminano liberi nelle aree principali della proprietà. Nel lago centrale, il visitatore può anche ammirare la bellezza e la maestosità dei cigni. Il Museo Monte Palace è uno spazio espositivo ideale immerso nella splendida cornice di un giardino tropicale. Ci sono tre piani, due dei quali sono dedicati alle sculture e il terzo ospita una raccolta di minerali unica che proviene dai quattro angoli del mondo. Una delle caratteristiche più interessanti del Giardino Tropicale di Monte Palace è l'esistenza di una vasta collezione di pannelli piastrellati posti lungo le passerelle e tra la vegetazione acquisita da José Berardo, sotto la direzione specialistica di Manuel Leitão. Questa collezione, considerata una delle più importanti del paese dopo quella del Museo nazionale delle tegole, è composta da piastrelle ispano-moresche del XV e XVI secolo e pannelli prodotti in Portogallo tra il XIX e il XX secolo.

All'interno di questo giardino c'è una statua di donna con gatto… eccoci arrivati alla meta del nostro viaggio.

Una statua per ricordare il gatto mascotte

BRUTUS era la mascotte di un supermercato di Morrisons, a Saltney, nel Regno Unito: per sei anni ha vissuto all'interno del negozio, sempre pronto a ricevere coccole dai clienti.

Una malattia renale l'ha portato via, e per ricordarlo è stata realizzata una statua a sua forma e somiglianza con cui potrà ancora salutare i suoi adorati clienti.

Brutus era diventato non solo la mascotte del supermercato, ma anche della città. «Era entrato nei cuori di tutti. Chiunque entrava nel negozio non vedeva l'ora di incontrarlo», racconta Claire Owens, la "mamma" di Brutus. La donna ha raccolto 5 mila sterline con cui ha fatto realizzare la statua e aiutato le associazione animaliste della città.

La statua è stata realizzata dall'artista locale Jane Robbins ed è stata ufficialmente inaugurata così: "Il suo spirito continuerà a vivere in negozio con noi. Ci rende felici sapere che ha illuminato la vita di tante persone e che ora lo possiamo ricordare così".

Fonte: Gattissimi

Koshlandia, la stravagante terra dei gatti della Siberia

UNA VERA E PROPRIA ISOLA FELICE DEI GATTI con splendidi felini che sono diventati i padroni indiscussi di una piccola tenuta a Prigorodny, nei pressi della siberiana Barnaul. Guardate le meravigliose foto della terra dei gatti.

Alla Lebedeva è una contadina russa da sempre amante dei gatti.

Da oltre un decennio, lei e il marito ospitano tutti i trovatelli che per un motivo o un altro arrivano nella sua fattoria.

Difficile stabilire quanti felini vivono adesso con Alla e Sergey, ma una cosa è certa: sono ormai componenti della famiglia a tutti gli effetti. Proteggono tutti gli animali della fattoria e sono davvero adorabili, tanto che le loro foto hanno fatto in poco tempo il giro del mondo.

Fonte: greenme

Cat sense (l'incredibile intelligenza del gatto)

di John Bradshaw

IL BIOLOGO INGLESE JOHN BRADSHAW, docente di zooantropologia all'Università di Bristol, ha studiato per più di trent'anni il comportamento dei gatti prima di pubblicare il libro "Cat sense" in cui ha racchiuso tutti i risultati di questa lunga ricerca.

Secondo quanto afferma il biologo inglese il gatto considera l'essere umano come un felino più grande. Lo studio parte analizzando la differenza che si è venuta a creare nel rapporto fra esseri umani e cani o gatti dall'inizio della loro convivenza fino ad oggi. Il cane ha modificato notevolmente le sue abitudini comportamentali dalle sue origini, è stato addestrato e in lui non si trovano più le principali caratteristiche del suo antenato lupo. Il gatto invece è rimasto sostanzialmente un felino selvatico nonostante siano trascorsi cinquemila anni da quando si è avvicinato all'uomo.

Per lui l'essere umano continua ad essere un suo simile, anche se di dimensioni più grandi. Di conseguenza il suo comportamento con l'uomo è lo stesso che ha quando si trova in presenza della sua mamma: si struscia alle gambe se è in cerca di coccole, fa le fusa se vuole mangiare o comunque dimostrare il suo affetto, alza la coda in segno di saluto.

Secondo John Bradshaw il gesto della coda in alto è molto probabilmente il modo più chiaro che i gatti utilizzano per esprimere la loro simpatia verso gli esseri umani.

Sempre secondo il biologo per poter creare un vero rapporto di amicizia con i felini occorre attendere che siano loro a scegliere di esserci amici; attendere che mostrino la loro simpatia verso di noi alzando la coda prima di interagire con loro sarà una garanzia di un rapporto di amicizia più duraturo nel tempo.

Con questo gesto infatti il gatto comunica che ha iniziato a considerarci come un suo simile, innocuo, da cui lasciarsi avvicinare e coccolare. Quindi meglio non avere fretta ma dare il tempo al nostro felino di prendersi i suoi spazi e di darci la sua amicizia.

Io parlo gatto

di Jean Cuvelier

A NESSUNO CON UN PO' DI SALE IN ZUCCA verrebbe in mente di partire in solitaria per l'India senza conoscere una parola di hindi e di inglese. Eppure, è proprio quello che succede quando in casa nostra arriva un gatto e noi non conosciamo la lingua «gattesca». Quando ha le pupille molto dilatate, quando sbadiglia, quando tiene la coda dritta e gonfia oppure si lava con insistenza, il vostro gatto vi sta parlando... ma cosa vi sta dicendo esattamente? Capire il proprio gatto significa saper osservare, ascoltare e analizzare i suoi comportamenti. Più informazioni avremo, più facilmente capiremo cosa vuole dirci. Questa guida, con le sue vignette, vi spiega come evitare i malintesi e padroneggiare le sfumature del linguaggio felino.

Una casa per Bella

di W. Bruce Cameron

IN UN VECCHIO PALAZZO ABBANDONATO DI DENVER, vive Bella, un cucciolo di cane intraprendente e curioso che si avventura a giocare con i pestiferi vicini di casa: dei cuccioli di gatto. Ancora non sa che quelli diventeranno a tutti gli effetti i suoi fratelli; sì, perché quando la sua famiglia scompare, Mamma Gatta la adotta come se fosse uno dei suoi micetti. Questi clandestini a quattro zampe sono in pericolo, l'edificio in cui vivono deve essere demolito e la loro presenza eliminata. Lucas, il giovane che ogni giorno porta loro da mangiare, cerca in tutti i modi di aiutarli e quando si ritrova in braccio una cucciolotta tenera e festante, capisce che anche se non è possibile salvarli tutti, può prendersi cura di lei. Ecco che Bella entra a far parte della sua vita, portando allegria dovunque vada. Il cucciolo diventa ogni giorno più grande e il suo aspetto comincia a rivelare i tratti inconfondibili di una razza nota per la sua ferocia. Bella è un Pit Bull, e a Denver tenere un Pit Bull è illegale. Per sottrarla alle grinfie di uno zelante accalappiacani, Lucas è costretto a rinunciare a lei e darla in adozione. 400 miglia la separano dal suo adorato padrone, ma niente e nessuno potrà impedirle di portare a termine il suo gioco preferito: "torna a casa, Bella". Un romanzo che ci ricorda quanto sia forte il legame con i nostri amici animali.

La seconda vita di Mr Magoo

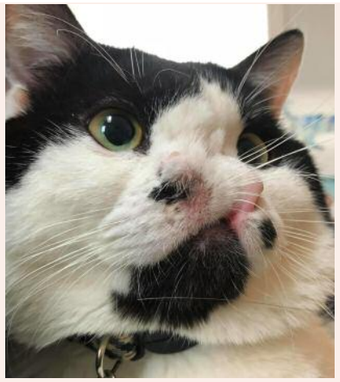
USA - PHILADELPHIA

MR MAGOO magari è ignaro di tutto, ma è stato ad un passo dalla morte. Poi c'è stata la risalita, la rinascita che l'ha strappato alle grinfie della soppressione e infine l'adozione e l'amore di una coppia che quando l'ha visto l'ha voluto subito portare a casa.
Mr Magoo non è un gatto come tutti gli altri: il micio soffre dalla nascita di microftalmia, una malformazione che consiste nell'avere gli occhi molto piccoli rispetto al normale e che impediscono di vedere bene. Mr Magoo per questo è quasi totalmente cieco e riesce a distinguere solo delle ombre sfocate.
Il gatto è stato recuperato, insieme a un altro felino, dalla Animal Care and Control Team of Philadelphia (ACCT) che, a causa di un esubero di presenze presso la sua struttura, lo aveva inserito in lista soppressione. Il problema agli occhi non era l'unico dello sfortunato felino: Mr Magoo presentava anche un'infezione al naso che lo faceva sanguinare spesso e delle ulcere alla bocca che gli impedivano di mangiare. Quando però la sua storia è stata pubblicata sulle pagine Facebook dal rifugio Blind Cat Rescue & Sanctuary, Colleen Kelly-Angstadt e il marito Scott hanno deciso di adottare Mr. Magoo. «Quando il veterinario ci ha portato Mr Magoo – racconta la donna – ho guardato attraverso il foro del trasportino e ho visto il suo musetto dolce. Me ne sono subito innamorata anche se era tutto sporco di sangue ed era dolorante. È allora che ho capito che noi avevamo bisogno di lui e lui di noi».
A poco a poco Mr. Magoo ha cominciato a rimettersi in forma e a comportarsi come un animale normale: mangiare, giocare, divertirsi. I suoi padroni, inoltre, lo hanno reso una star del web continuando a pubblicare le sue foto per la gioia dei numerosi fan che lo seguono e lo amano.
Per fortuna questo dolcissimo gatto cieco ha scampato una fine certa grazie alla bontà di cuore dei suoi nuovi padroni e adesso Mr. Magoo conduce una vita serena e felice.

Fonte: amoremiao

gatto con anomalie

USA - MASSACHUSETTS



Un gatto di un anno è stato soccorso da un gruppo di volontari a Salem, nel Massachusetts, bisognoso di una casa amorevole. Il suo nome è Memphis ed è molto speciale. Memphis è nato con due adorabili nasi e altre anomalie congenite facciali. Tara Kay, fondatrice dell'Odd Cat Sanctuary, ha ricevuto un messaggio da uno dei volontari su un gatto che necessitava di soccorso.
"Il gattino era stato abbandonato e tutti i rifugi della zona in Massachusetts hanno minacciato l'eutanasia", ha detto Tara. Non appena Tara ha saputo della sua situazione, si è offerta di prenderlo. I precedenti proprietari di Memphis, che non potevano più badare a lui, furono sollevati nel sapere che l'Odd Cat avrebbe dato a Memphis la possibilità di trovare una casa.
"È nato con un palato molle deformato, viso arrossato e labbro leporino, entrambi i nasi sono funzionali, respira più forte e russa, ma lo fa benissimo", ha detto Tara. Oltre al suo naso particolare, ha anche un paio di macchie e un pizzetto. "I nostri volontari sono sempre pronti a dare una mano a un gatto in difficoltà, anche se è diverso", ha aggiunto Tara.

Fonte: gattissimi

Smarrisce il suo gatto durante l'uragano e lo ritrova 14 anni dopo

USA - FLORIDA

A raccontarlo è proprio l'uomo, Perry Martin di Fort Pierce, che ha ritrovato il suo micio Thomas Jr., soprannominato T2, smarrito nel 2004 durante l'uragano Jeanne. In quei giorni Martin si era trasferito con un amico e T2, poco dopo, è fuggito di casa e non è più tornato. T2 era dotato di microchip sin dal 2002, ma Martin non ha mai avuto notizie del suo micione fin quando un agente dei Servizi Animali della Contea lo ha chiamato per dirgli che T2 era in un rifugio a Palm City: «Gli ho detto: "Signor Martin che cosa farebbe se le dicessi che T2 è vivo?".
E lui mi ha risposto: "Probabilmente le direi che è pazzo perché il mio gatto è morto molto tempo fa"».
Il micio è stato trovato pieno di pulci e denutrito, ma abbastanza in buone condizioni considerando i suoi 18 anni di vita. E appena è tornato a casa con il suo Perry ha ricominciato a mangiare e bere, finalmente con il suo amico umano.

Fonte: La zampa it

SPENDE 19 MILA DOLLARI PER UN TRAPIANTO DI RENE PER IL SUO GATTO

Stanley, un gatto bianco e nero a 17 anni di età era arrivato all'ultima delle sue nove vite: insufficienza renale allo stadio terminale. L'unica speranza era un trapianto di rene. L'operazione aveva due complicazioni: il costo e l'esigenza di adottare il micio donatore. Betsy Boyd non si è fermata per salvare il suo compagno di vita – aveva solo otto settimane quando l'ha preso con sé e l'ha accompagnata in tutti gli alti e bassi della vita, anche dolorosi - nonostante amici e parenti fossero contrari e il suo stipendio di prof abbastanza basso (19.000 dollari per il suo amato gatto a fronte di un reddito lordo annuale di 46.000 dollari). Stanley è stato sottoposto all'intervento ed è tornato in salute; il micio donatore è stato adottato da Betsy, in quanto un gatto può vivere anche con un rene solo. Il gatto donatore, Jay, viveva in un rifugio, ed è diventato un nuovo componente della famiglia che ha conquistato con la sua personalità amichevole e gioiosa.

Fonte: blogpianetadonna

GATTO SALVATO GRAZIE A UN VIDEO

È successo in provincia di Catania (precisamente a Belpasso). Una donna è stata ripresa mentre picchiava e mordeva il suo gatto di casa. Il video è stato postato sul web dal Presidente del Nucleo operativo italiano tutela animali. La donna, ignara di essere stata ripresa, è stata denunciata per maltrattamento di animali. Il gatto, un siamese, è stato affidato a un centro per animali. L'intervento è stato veloce e fattivo… e il gatto si è salvato.

Fonte: passioneperigatti

OCCUPAZIONE "ABUSIVA" FELINA

Quando a Max Brown e sua moglie hanno finito di montare il lettino per la loro bambina che sarebbe arrivata entro poche settimane, il loro gatto Finn si è subito accomodato sdraiandosi in mezzo al lettino, Brown afferma: "Sono abbastanza sicuro che il nostro gatto pensi che il lettino che abbiamo montato sia per lui, gira e rigira lo troviamo sempre lì".
Quando è arrivata la bambina il loro piano era quello di tenere la porta chiusa, ma con un po' di buonsenso e alcune piccole regole tutto continua andare per il meglio. La moglie di Brown ha chiesto a suo padre di costruire un nuovo lettino per il gatto, così lui non si sente escluso.
Il suocero di Brown, un falegname, ha progettato e costruito un secondo lettino per il gatto.

Fonte: passionepergatti

IL CONTO CORRENTE PER ANIMALI

Assicura il presidente Corrado Sforza Fogliani che nella Banca di Piacenza da lui presieduta non sarà mai vietato l'ingresso agli animali domestici. Da qui a dedicare loro un conto apposito ce ne corre però. Ecco com'è nato Amici fedeli, il primo conto bancario dedicato agli animali da compagnia. Una finzione giuridica, come spiega l'avvocato Sforza Fogliani, perché il nome del cane o del gatto viene indicato assieme a quello del padrone.
Questa del conto per i migliori amici dell'uomo diventerà una tendenza seguita anche da altri istituti? Sforza Fogliani del resto è presidente di Assopopolari, l'associazione di categoria delle banche popolari italiane. L'iniziativa, va ammesso, è una straordinaria idea di marketing, perché a Piacenza risulta che oltre la metà della popolazione possiede un animale domestico. D'altronde in Italia si calcola che ci siano ben 60 milioni di animali domestici tra cui 7 milioni di cani e 8 milioni di gatti. Almeno uno, e in realtà spesso due o tre. Finora il conto è stato aperto da un centinaio di Amici fedeli, ma è una novità di quest'anno e ha appena iniziato ad essere pubblicizzato.

Fonte la zampa.it

Adozione lampo per gatto centenario

UN GATTO ANZIANO DI NOME THOMAS fu portato in un rifugio dopo che il suo essere umano ultra centenario si ammalò gravemente. Volontari e amanti dei gatti si sono uniti per aiutare il gatto anziano a trovare una casa confortevole dove trascorrere gli ultimi anni di vita.

Thomas arrivò al Baltimore County Animal Services (a Baldwin, nel Maryland) dopo che il suo essere umano non poteva più badare a lui. "Si dice che abbia 26 anni. Non abbiamo molte informazioni su questo micio a parte la sua età", ha detto Amy McGuirk, una volontaria del rifugio. Un gatto stanco e malato.

Il gatto anziano è arrivato con diversi problemi di salute, tra cui gravi malattie dentarie, artrite, ipertiroidismo e un fegato anormale che può essere causato dal suo ipertiroidismo. Tuttavia il gattino era molto dolce con tutti. Tutto quello che voleva erano alcune prelibatezze e coccole da parte dello staff e dei volontari. Sapevano che il gattino anziano non poteva stare a lungo presso il rifugio, dato che non era l'ambiente ottimale, quindi si decisero di rivolgersi ai social media nella speranza di ottenere per Thomas la possibilità di una vita migliore. L'appello per salvarlo.

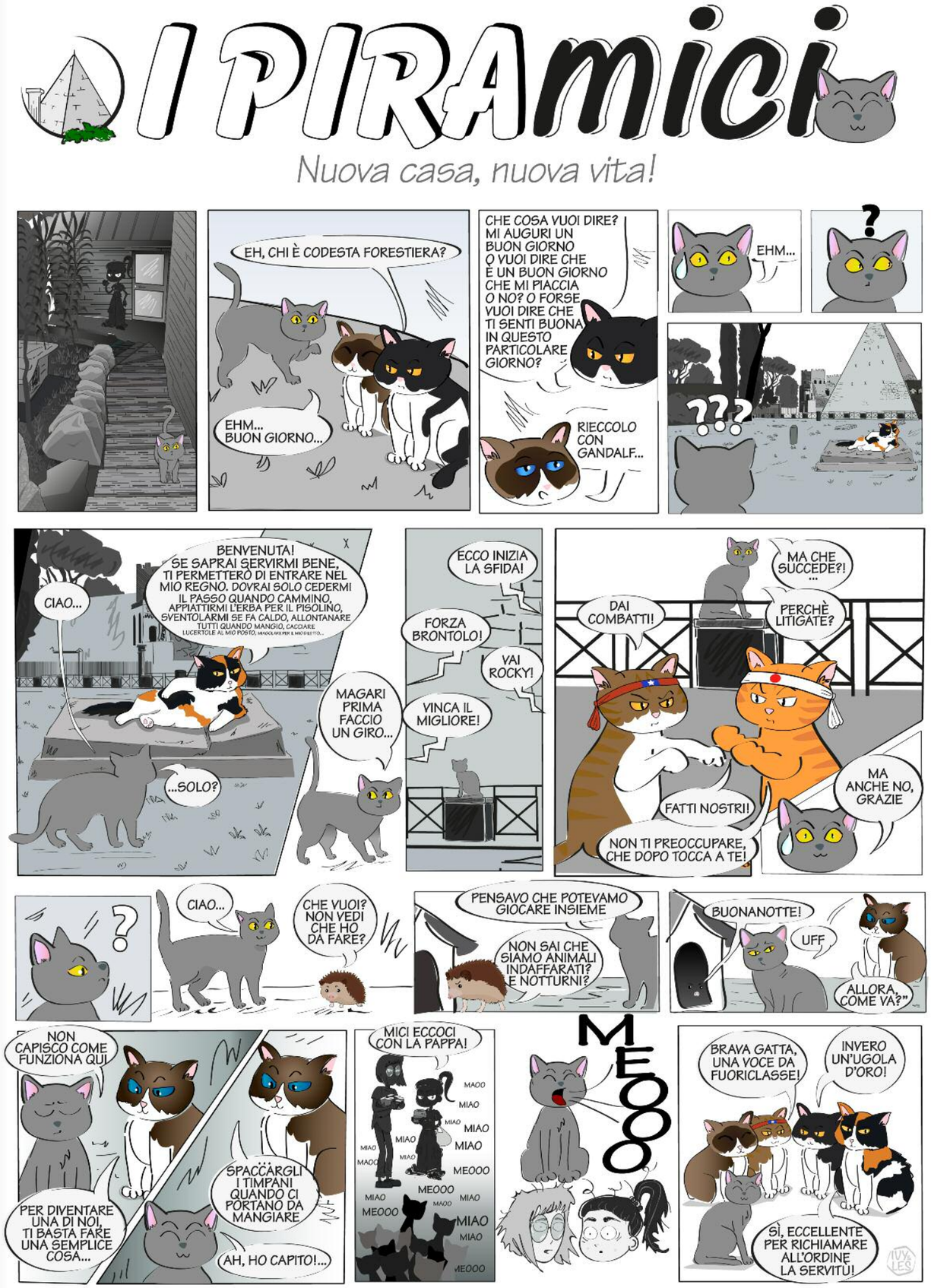
McGuirk ha pubblicato un appello per il gattino su Cats and kittens at Baltimora County Animal Shelter, una pagina Facebook gestita dai volontari per cercare di pubblicizzare in rete i gatti al rifugio. "Siamo rimasti sbalorditi dal fatto che entro un minuto dalla pubblicazione dell'appello per Thomas, una signora di buon cuore ha commentato che lei lo avrebbe preso", ha detto McGuirk.

Laura Cassiday della Animal Allies Rescue Foundation (a Baltimora, nel Maryland) ha fatto sapere loro che Thomas avrebbe potuto vivere i suoi anni d'oro con lei.

"Quando ho visto '26', sapevo che sarebbe tornato a casa con me," ha detto Cassiday. McGuirk, preparando Thomas per andare nella sua nuova casa, ha commentato:

"Non abbiamo mai incontrato un gattino così anziano, ma dobbiamo dire che questo ragazzo è vivace quanto un gatto di 10 anni, è super cordiale ed è super coccoloso!"

Fonte: gattissimi



Catzine
e la colonia

dove siamo

La colonia felina "I gatti della piramide" si trova a Roma.
Siamo esattamente confinanti con la **Piramide di Caio Cestio**, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione **Viale del Campo Boario**, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata. Noi siamo lì!

come raggiungerci

Con la Metropolitana, fermata Piramide (Linea B).
Ci troviamo sul lato opposto della piazza.
Con le linee bus (ATAC) n. 23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719
Con il tram n. 3

orario

Ricordiamo che gli orari per visitare la colonia sono:
dalle ore 14,00 alle 16,00 tutti i giorni (domenica e festivi compresi)

i nostri sponsor

Un ringraziamento speciale va ai nostri sponsor, che con il loro contributo aiutano la colonia e i suoi abitanti ad andare avanti:

ALMO NATURE • SCHESIR • MONGE • TRAINER • LIFE PET CARE

info@igattidellapiramide. it • www.igattidellapiramide.it